



DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DEI LAVORI PER LA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO CON RECUPERO DI BIOMETANO DA REALIZZARE NELL'AREA DI NAPOLI EST (PONTICELLI) - CUP B67H17000290007 - CIG 9797079559.



INDICE

CENTRALE DI COMMITTENZA COMUNE DI NAPOLI – ASIA NAPOLI S.P.A.....	4
PREMESSE.....	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	5
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	5
1.2 DOTAZIONI TECNICHE.....	7
1.3 IDENTIFICAZIONE.....	8
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	8
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	8
2.2 CHIARIMENTI.....	8
2.3 COMUNICAZIONI.....	9
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	10
3.1 DURATA.....	13
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	13
5. REQUISITI GENERALI.....	16
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	16
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ.....	17
6.2 REQUISITI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO PROFESSIONALE PER ESECUTORI LAVORI EX ART. 83, COMMA 1 LETT. B) e C) DEL CODICE.....	19
6.3 REQUISITI I DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA PER PROGETTISTI EX ART. 83, COMMA 1 LETT. B), DEL CODICE.....	20
6.4 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE PER PROGETTISTI EX ART. 83, COMMA 1 LETT. C), DEL CODICE.....	20
6.5 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	23
6.6 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CORSORZI STABILI.....	26
7. AVVALIMENTO.....	27
8. SUBAPPALTO.....	28
9. GARANZIA PROVVISORIA.....	28
10. SOPRALLUOGO.....	31
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	31
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	32
12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	32
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	33
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	34
14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	35
14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	38
14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267.....	39
14.4 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE.....	39
14.4.1 Dichiarazioni integrative imprese e progettisti (associati ed indicati).....	39
14.4.2 Dichiarazioni integrative progettisti (associati o indicati).....	47
14.5 GARANZIA PROVVISORIA.....	52



14.6 COPIA INFORMATICA.....	52
14.7 DOCUMENTO PASSOE.....	52
14.8 PATTO DI INTEGRITÀ.....	53
14.9 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	53
14.10 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	53
15. OFFERTA TECNICA.....	55
16. OFFERTA ECONOMICA.....	56
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	56
17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	57
17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	61
17.2.1 Modalità di attribuzione dei punteggi discrezionali "D".....	61
17.2.2 Modalità di attribuzione dei punteggi quantitativi Q.....	66
17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	67
17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	68
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	68
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	69
20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	69
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	70
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	71
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	71
24 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	73
25. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	73
26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	73
27. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	73



CENTRALE DI COMMITTENZA COMUNE DI NAPOLI – ASIA NAPOLI S.P.A.

Il Comune di Napoli ed ASIA Napoli S.p.A., con convenzione del 6 settembre 2017, hanno costituito, ai sensi dell'art. 37, comma 10, del D. Lgs n. 50/2016 la Centrale di Committenza, per la gestione associata fino al 31 dicembre 2018, salvo successiva proroga delle attività di acquisizione di lavori, servizi e forniture relative agli interventi nel settore dell'igiene urbana della città di Napoli. In data 27 marzo 2019 il Comune di Napoli ed ASIA Napoli S.p.A. hanno convenuto di prorogare, in ossequio a quanto previsto dall'art. 7, comma 1, la convenzione per l'associazione in Centrale di Committenza delle attività relative al settore dell'igiene urbana della città di Napoli, sottoscritta tra le medesime Parti in data 6 settembre 2017, fino alla stipula del nuovo contratto di servizio e comunque fino al 30 giugno 2020.

Il Comune di Napoli, con deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 17 marzo 2020, ha rinnovato la presa d'atto dello schema di convenzione tra il medesimo Comune di Napoli ed ASIA Napoli per l'associazione in Centrale di Committenza, ai sensi dell'art. 37, comma 10, del D. Lgs n. 50/2016 per la gestione delle procedure di gara relative agli interventi nel settore dell'igiene urbana della città di Napoli. In esecuzione della predetta deliberazione di Giunta Comunale n. 82/2020 il Comune di Napoli ed ASIA Napoli S.p.A. hanno sottoscritto, in data 12 maggio 2020, la *“Convenzione per l'associazione in Centrale di Committenza delle attività relative al settore dell'igiene urbana della città di Napoli”* con durata fino al 31 dicembre 2025, con ASIA Napoli S.P.A. nel ruolo di ente capofila ed il Comune di Napoli in quello di ente aderente.

PREMESSE

Il Comune di Napoli, con determina a contrarre del Dirigente del servizio Igiene della Città n. 7 del 12 maggio 2023 K1065/7/2023, ha disposto di affidare la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per la costruzione dell'impianto di compostaggio con recupero di biometano da realizzare nell'area di Napoli Est (Ponticelli) di cui al progetto definitivo approvato con delibera di Giunta del Comune di Napoli n. 196 del 31 maggio 2022, delibera di Giunta del Comune di Napoli n.84 del 29 marzo 2023 e determina dirigenziale del servizio Igiene della Città n. 7 del 12 maggio 2023 di adeguamenti progettuali al 2023, validato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida ANAC n. 3, par.5.1.4 lett. l), con verbali PG 418563 del 27 maggio 2022 e PG 377851 del 5 maggio 2023.

Ai sensi dell'articolo 58 del D. Lgs n. 50/2016 (di seguito anche Codice), la presente procedura aperta 45/CDC/2023 è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo al sito <http://asianapoli.albofornitori.net> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.



Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, della Stazione Appaltante è l'ing. Simona Materazzo.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 37 del Codice, dell'Ente Capofila della Centrale di Committenza è il dr. Vincenzo Pergola Direttore Acquisti di ASIA Napoli S.p.A. e RASA della Centrale di Committenza.

Il CIG dell'intervento è il seguente: **9797079559**. Il CUP dell'intervento è il seguente: **B67H17000290007**.

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, sensi dell'articolo 95 comma 3 del Codice.

Il luogo di esecuzione dell'appalto è Napoli (ITALIA).

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

La presente procedura sarà gestita in modalità interamente telematica. Pertanto, il concorrente dovrà accedere alla presente procedura tramite la sezione "AREA FORNITORI" disponibile sul sito www.asianapoli.it o accedendo direttamente al sito <http://asianapoli.albofornitori.net>. Una volta eseguito l'accesso, il concorrente sarà guidato dal sistema alla registrazione ed all'accesso agli atti di gara. Il concorrente potrà consultare, per la partecipazione alla presente procedura la guida alla PARTECIPAZIONE AD UNA GARA D'APPALTO TELEMATICA (Procedura aperta) visibile dopo l'accesso al link "Manuali – Guide". Per problematiche tecniche è possibile contattare tramite l'assistenza la DIGITALPA primariamente attraverso il sistema di ticket presente nel sistema telematico o al numero telefono 07041979.

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;



- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Centrale di Committenza non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme a quanto previsto nei *Manuali - Guide* disponibili nella piattaforma telematica nella sezione *Guide*.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Centrale di Committenza può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina www.comune.napoli.it nonché sul sito istituzionale di ASIA Napoli S.p.A. (Ente Capofila) alla pagina www.asianapoli.it nell'apposita sezione bandi e avvisi, dove, peraltro, sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Centrale di Committenza si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.



Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nei *Manuali - Guide* disponibili nella piattaforma telematica nella sezione *Guide*, che costituisce parte integrante del presente disciplinare. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è sempre accessibile.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei *Manuali - Guide* disponibili nella piattaforma telematica nella sezione *Guide*, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);

un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione

- europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910014;



- iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene attraverso la registrazione alla piattaforma. Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate tramite l'apertura di un Ticket, nella sezione *Assistenza contatti* alla voce *Assistenza tecnica*. I ticket consentono all'utente di verificare in ogni momento lo stato di avanzamento della segnalazione fino alla definitiva soluzione.

Inoltre nella piattaforma sarà sempre possibile consultare i *Manuali – Guide* presenti nella sezione *Guide*, che forniscono le indicazioni necessarie per la registrazione e la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara;
- b) disciplinare di gara;
- c) progetto definitivo;
- d) schema di contratto;
- e) DGUE e Modelli 1, 2, 3, 4 e Modello Offerta Economica;
- f) Patto di Integrità;
- g) Protocollo di Legalità;
- h) Codice di Comportamento del Comune di Napoli approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014 e modificato con Delibera di Giunta Comunale n. 247 del 29 aprile 2017, le cui disposizioni si applicano anche alle imprese fornitrici di beni e servizi;
- i) Guida alla PARTECIPAZIONE AD UNA GARA D'APPALTO TELEMATICA (Procedura aperta) visibile dopo l'accesso al link "Manuali – Guide" della piattaforma telematica.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare da



inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma per mezzo della funzionalità Invia quesito, presente nei “Dettagli” della procedura, previa registrazione alla Piattaforma stessa. Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma nei "Dettagli" della procedura nella sezione *Chiarimenti* e sul sito istituzionale alla seguente pagina www.asianapoli.it nell'apposita sezione bandi e avvisi. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra Centrale di Committenza e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione *Area Messaggi*. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa; h) al sorteggio di cui all'articolo 21; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/2005 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. In alternativa alla piattaforma, sono ammesse le comunicazioni esclusivamente alla pec cdc.comunenapoli.asia@pec.it e, pertanto, non saranno prese in alcuna considerazione e non saranno ritenute valide eventuali comunicazioni effettuate a indirizzi diversi da quelli innanzi indicati.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi



sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La presente procedura di gara ha ad oggetto la **progettazione esecutiva e l'esecuzione** dei lavori di costruzione dell'impianto di compostaggio con recupero di biometano da realizzare nell'area di Napoli Est (Ponticelli), di cui al progetto definitivo approvato con delibera di Giunta del Comune di Napoli n. 196 del 31 maggio 2022, delibera di Giunta del Comune di Napoli n. 84 del 29 marzo 2023 e con determina dirigenziale del servizio Igiene della Città n. 7 del 12 maggio 2023 K 1065/7/2023 di adeguamenti progettuali al 2023.

L'appalto è finanziato dalla Regione Campania per euro 23.600.000,00 a valere sulle risorse PSC MASE ex P.O. Ambiente 2° Addendum, per euro 7.606.882,19 a valere sul PSC Campania ex FSC 2017-2020, per euro 7.000.000,00 sui fondi PR FESR 2021-2027 e per euro 4.000.000,00 sul PSC Regione Campania.

Ai sensi dell'art. 51, comma 1, secondo periodo, del Codice non ricorrono le condizioni per ripartire l'intervento in lotti funzionali ossia in parti aventi una propria ed autonoma funzionalità, fruibilità e fattibilità. La mancata suddivisione in lotti risulta, altresì, giustificata dalla esigenza di procedere all'esecuzione dei lavori in forma unitaria, in quanto non sono individuabili parti o porzioni autonomamente funzionali dell'intervento, trattandosi di un'opera strutturalmente e funzionalmente unitaria tale da rendere opportuno l'affidamento ad un unico operatore economico per assicurare la necessaria omogeneità dell'intervento.

Tabella 1 - Oggetto ed importo dell'appalto

	Descrizione delle prestazioni	Importo (Euro)
A.1	Lavori a corpo soggetti a ribasso	34.760.458,26
A.2	Spese tecniche per la progettazione esecutiva soggette a ribasso	268.500,00
A.3	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso	581.498,82
	Totale Importo Lavori e servizi da appaltare (A.1+A.2+A.3)	35.610.457,08

L'importo complessivo a base di gara è pari ad Euro **35.610.457,08**, di cui Euro 34.760.458,26 per lavori, Euro 581.498,82 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 268.500,00 per servizi di ingegneria e architettura, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D. Lgs n. 50/2016 e smi, l'importo dei lavori, posto a base di gara comprende i costi della manodopera che ammontano ad Euro 4.295.845,47, con incidenza pari al 12,358% calcolata sull'importo di Euro 34.760.458,26. L'importo dei lavori è stato calcolato sulla base del prezzario 2023 approvato dalla Regione Campania, con Delibera della Giunta n. 50 dell'8 febbraio 2023, del Prezzario DEI "1° semestre 2023 Nuove Costruzioni" e Analisi Nuovi Prezzi.

L'importo della progettazione esecutiva, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali di legge, è stato calcolato ai



sensi del Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 recante “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*”. Di seguito si riporta la Tabella 2 contenente l'elenco dettagliato delle categorie d'opera (per l'attività di progettazione), l'ID ed il grado di complessità, l'importo e le corrispondenti classi e categorie di cui alla Legge 143/1949

Tabella 2 – Categorie delle opere oggetto di progettazione

Categoria d'Opera	ID e grado di complessità	Costo Opere	Corrispondenza Legge 143/1949	Corrispettivo
Impianti	IB.06 - 0,70	Euro 23.778.900,29	II/b	€ 158.500,00
Edilizia	E.01 - 0,65	Euro 11.563.056,79	I/a I/b	€ 110.000,00

L'importo della progettazione esecutiva, posto a base di gara, non comprende i costi del personale. Trattandosi di servizi di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016 non sono previsti i costi della manodopera e l'operatore economico non è tenuto ad indicare gli oneri della sicurezza nell'offerta economica relativamente al servizio di progettazione.

Il gruppo di lavoro minimo per l'espletamento del servizio di progettazione esecutiva è composto da **almeno 12 unità** con le seguenti figure professionali:

- 1) Un tecnico in possesso di laurea (quinquennale o specialistica) in Ingegneria Civile/Ambientale, iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine degli Ingegneri - Sezione A, Settore a) civile, con il ruolo di professionista incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche di cui all'art. 24 comma 5, del D. Lgs. 50/2016;
- 2) Un tecnico abilitato al coordinamento per la sicurezza e la salute nei cantieri (articolo 98 del D. Lgs n. 81/2008);
- 3) Un tecnico iscritto nell'elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs n. 139/2006 (professionista antincendio);
- 4) Un tecnico in possesso di laurea in Ingegneria, iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine degli Ingegneri – Sezione A, Settore b) industriale;
- 5) Un tecnico in possesso di laurea in Architettura, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori – Sezione A, Settore a) architettura esperto in materia paesaggistica;
- 6) Un tecnico esperto in acustica iscritto all'ENTECA (Elenco Nazionale Tecnici Competenti in Acustica)
- 7) Un tecnico strutturista iscritto al relativo albo;
- 8) Un geologo iscritto al relativo albo;
- 9) Un tecnico esperto in efficientamento energetico;



- 10) Un tecnico esperto in agronomia/botanica iscritto al relativo albo;
- 11) Bim Manager;
- 12) Bim Coordinator;
- 13) Bim specialist architettura;
- 14) due Bim specialist strutture;
- 15) Bim specialist MEP;
- 16) CDE Manager.

E' possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni purché in possesso dei relativi requisiti. Nell'ambito della struttura componente il gruppo di lavoro, deve essere indicata, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del Codice, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche. Il concorrente dovrà dichiarare il flusso di ruoli e relazioni dei soggetti che ricoprono i diversi ruoli indicati nella propria organizzazione BIM, come richiesto al paragrafo 5.3 del Capitolato Informativo BIM (CSA_003) nell'apposito Modello 3.

Il concorrente indica nelle dichiarazioni integrative di cui al paragrafo 14.4.2 del presente Disciplinare (riportate nel Modello 3), i nominativi di ciascun componente del gruppo di lavoro in relazione al ruolo assunto, gli estremi dell'iscrizione all'albo professionali, nonché le specifiche abilitazioni richieste oppure, per le figure professionali elencate dal numero 11) al numero 16) gli estremi della certificazione in corso di validità attestanti il possesso delle relative qualifiche.

Il concorrente deve specificare, per ciascuna figura professionale ricompresa tra quelle elencate dal numero 1) al numero 9), la forma di partecipazione al gruppo di lavoro tra quelle di seguito indicate:

- a) componente di un raggruppamento temporaneo;
- b) associato di una associazione tra professionisti;
- c) socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria;
- d) dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal D.M. 2 dicembre 2016, n. 263.

La figura del tecnico esperto in agronomia/botanica iscritto al relativo albo, di cui al precedente numero 10) e tutte le figure professionali elencate dal numero 11) al numero 16) possono essere annoverate nell'ambito del gruppo di lavoro anche in virtù di un rapporto di consulenza specialistica con il concorrente ai sensi dell'art. 31, comma 8 del



Codice, “rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista”.

Tabella 3 – Categorie di lavorazione

Cat. Lav.	Descrizione	Importo Lavori soggetti a ribasso	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	Importo lavori comprensivo oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	Incidenza % su totale
OG1	Edifici civili ed industriali	Euro 12.558.634,63	Euro 210.095,52	Euro 12.768.730,15	36,13%
OG10	Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione	Euro 3.955.876,89	Euro 66.174,57	Euro 4.022.051,46	11,38%
OS13	Strutture prefabbricate in cemento armato	Euro 5.026.470,34	Euro 84.084,73	Euro 5.110.555,07	14,46%
OS14	Impianti di smaltimento e recupero rifiuti	Euro 13.219.476,40	Euro 221.144,00	Euro 13.440.620,40	38,03%
	TOTALE	Euro 34.760.458,26	Euro 581.498,82	Euro 35.341.957,08	100%

3.1 DURATA

Le prestazioni oggetto della presente procedura aperta devono essere eseguite:

- 30 giorni per la progettazione esecutiva decorrenti dal verbale di avvio del servizio;
- 427 giorni per l'esecuzione dei lavori decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici di cui agli articoli 45 del Codice possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti). È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale. È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale



divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di



organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

**** **

Gli operatori economici di cui all'articolo 46 del Codice (**Progettisti**) possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata. In particolare sono ammessi a partecipare:

- a. liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b. società di professionisti;
- c. società di ingegneria;
- d. prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- h. aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice. È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale.

Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.



I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile e si rinvia a quanto innanzi previsto.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice ovvero di consorzi di cui all'art. 46, comma 1 lett. g) ed f) del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità e patto di integrità e il mancato rispetto degli stessi costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà obbligatoriamente attraverso l'utilizzo del "Fascicolo Virtuale" (FVOE), reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Trattandosi di una procedura avente ad oggetto, ai sensi dell'art. 59 comma 1 bis, del Codice, l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione di lavori, i requisiti minimi per lo svolgimento della progettazione, di



seguito indicati, sono posseduti dalle imprese attestate per prestazioni di sola costruzione attraverso un progettista raggruppato o indicato in sede di offerta, in grado di dimostrarli, scelto tra i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1 del D. Lgs n. 50/2016. Ai sensi dell'art. 59, comma 1-bis ultimo capoverso, del Codice le imprese attestate per prestazioni di progettazione e costruzione documentano i requisiti per lo svolgimento della progettazione esecutiva, di cui ai successivi paragrafi 6.1, 6.3 e 6.4, laddove i predetti requisiti non siano dimostrati dal proprio staff di progettazione. Più precisamente, le imprese attestate per prestazioni di progettazione e costruzione devono possedere i requisiti di cui ai successivi paragrafi 6.1, 6.3 e 6.4 attraverso l'associazione o l'indicazione in sede di offerta di un progettista scelto tra i soggetti di cui all'articolo 46 del Codice, laddove i predetti requisiti non siano dimostrati attraverso il proprio staff di progettazione.

I progettisti indicati, pur non assumendo la veste di operatore economico concorrente (ex multis Adunanza Plenaria C.d.S. n. 13 del 2020) devono essere in possesso sia dei requisiti ordine generale, ex art. 80 del Codice, sia dei requisiti di idoneità professionale e di capacità economico-finanziaria e tecnico professionale di cui all'art. 83, comma 1, del Codice (cfr. paragrafo 6.1, 6.3, 6.4)

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la Centrale di Committenza acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Requisiti idoneità progettisti

b) I requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

c) *(per tutte le tipologie di società e per i consorzi)* Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.



Per la comprova del requisito la Centrale di Committenza acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Requisiti idoneità del gruppo di lavoro

Per il/ professionista/i che espleta/no l'incarico oggetto dell'appalto

d) Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui all'apposito Modello 3, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

e) I requisiti di cui all'art. 98 del D. Lgs n. 81/2008.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al Modello 3 i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

Per il geologo che redige la relazione geologica

f) Il requisito di iscrizione al relativo albo professionale.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al MODELLO 3 il nominativo e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista e ne specifica la forma di partecipazione tra quelle di seguito indicate:

- componente di un raggruppamento temporaneo;
- associato di una associazione tra professionisti;
- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria
- dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partiva IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016, n. 263.

Per il professionista antincendio

g) iscrizione nell'elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al Modello 3, il nominativo del professionista e gli estremi dell'iscrizione all'elenco del Ministero dell'Interno.



Per la comprova del requisito la Centrale di Committenza acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 REQUISITI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO PROFESSIONALE PER ESECUTORI LAVORI EX ART. 83, COMMA 1 LETT. B) e C) DEL CODICE

a) Requisiti per esecutori lavori

I concorrenti devono essere muniti di attestazione di qualificazione SOA in corso di validità in categorie e classifiche non inferiori a quelle riportate nella tabella sottostante.

Tabella n. 4 Riepilogo requisiti esecutori lavori

CATEGORIA PREVALENTE E CATEGORIE SCORPORABILI							
	Lavori	Q. Obb.	Categoria ex allegato A D.P.R. n. 207/2010		Euro	classifica	%
1	Impianti di smaltimento e recupero rifiuti	Si	OS14	Prevalente	Euro 13.440.620,40	VII	38,18%
2	Edifici civili ed industriali	Si	OG1	Scorporabile	Euro 12.768.730,15	VII	35,96%
3	Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione	Si	OG10	Scorporabile	Euro 4.022.051,46	IV-bis	11,42%
3	Strutture prefabbricate in cemento armato	Si	OS13	Scorporabile	Euro 5.110.555,07	V	14,44%
					Euro 35.341.957,08		

Ai sensi dell'art. 61, comma 2, del DPR n. 207/2010 "la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziate, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara".

Si rammenta che ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 89, comma 11 del Codice e dell'art. 1 comma 2, del DM n. 248/2016 per le categorie di lavorazione OS14 ed OS13 non è ammesso l'avvalimento.

Il concorrente singolo, ai sensi dell'art. 92, comma 1, del DPR n. 207/2010, può partecipare alla presente procedura qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie



scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per tutte le altre tipologie di operatori economici (es. Raggruppamenti, Consorzi, GEIE, Retisti) di cui all'art. 45 del Codice, comma 2 lett. dalla b) alla g), del Codice si rinvia ai successivi paragrafi.

6.3 REQUISITI I DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA PER PROGETTISTI EX ART. 83, COMMA 1 LETT. B), DEL CODICE

Gli operatori economici di cui all'art. 46 del D. Lgs n. 50/2016 devono possedere:

- a) **Fatturato globale medio annuo** per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo pari a quello a base di gara per i servizi di ingegneria (Euro 268.500,00). Tale requisito è richiesto in funzione della necessità di individuare un operatore professionale dotato di idonea capacità economica e finanziaria a garanzia dell'esatto adempimento del contratto.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Centrale di Committenza.

6.4 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE PER PROGETTISTI EX ART. 83, COMMA 1 LETT. C), DEL CODICE

Gli operatori economici di cui all'art. 46 del D. Lgs n. 50/2016 devono possedere:

- a) **un elenco di servizi di ingegneria e di architettura** espletati **negli ultimi dieci anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella, il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari all'importo dei lavori della rispettiva categoria e ID. Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella.



Tabella n. 4 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza l. 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi
Impianti IB.06	II/b	Euro 23.778.900,29	Euro 23.778.900,29
Edilizia E.01	I/a I/b	Euro 11.563.056,79	Euro 11.563.056,79

Ai sensi dell'art. 8 del DM del 17 giugno 2016 *“gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera”*.

La comprova del requisito è fornita mediante:

1) in caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo, del periodo di esecuzione;
- copia conforme dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico, la data di stipula del contratto ed il ruolo svolto unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

2) in caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- copia conforme delle attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia conforme dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Saranno presi in considerazione tutti i servizi ultimati nel decennio ovvero, se non totalmente ultimati, la parte di essi terminata nel medesimo periodo di riferimento. Qualora i predetti servizi siano stati espletati all'interno di raggruppamenti temporanei, sarà considerata la quota parte eseguita dall'operatore economico. Solo tale percentuale è considerata al fine della comprova del requisito. Si precisa inoltre che un lavoro non può essere computato più di una volta:

- se in relazione al medesimo lavoro siano stati svolti più servizi;
- se in relazione al medesimo lavoro abbiano concorso più progettisti facenti parte dello stesso raggruppamento temporaneo candidato;



- b) **servizi “di punta”** di ingegneria e architettura espletati **negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando**, con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella, due servizi per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione.

Tabella n. 5 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per i servizi di punta

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza I. 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo servizi di punta
Impianti IB.06	II/b	Euro 23.778.900,29	Euro 9.511.560,12
Edilizia E.01	I/a I/b	Euro 11.563.056,79	Euro 4.625.222,72

In luogo dei due servizi, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID.

Ai sensi dell'art. 8 del DM del 17 giugno 2016 “*gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera*”.

La comprova del requisito è fornita mediante:

1) in caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo, del periodo di esecuzione;
- copia conforme dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico, la data di stipula del contratto ed il ruolo svolto unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

2) in caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- copia conforme delle attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia conforme dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Saranno presi in considerazione tutti i servizi ultimati nel decennio ovvero, se non totalmente ultimati, la parte di essi terminata nel medesimo periodo di riferimento. Qualora i predetti servizi siano stati espletati all'interno di raggruppamenti temporanei, sarà considerata la quota parte eseguita dall'operatore economico. Solo tale



percentuale è considerata al fine della comprova del requisito. Si precisa inoltre che un lavoro non può essere computato più di una volta:

- se in relazione al medesimo lavoro siano stati svolti più servizi;
- se in relazione al medesimo lavoro abbiano concorso più progettisti facenti parte dello stesso raggruppamento temporaneo candidato;

c) Possesso dei seguenti titoli di studio e/o professionali da parte del prestatore di servizio e/o dei componenti del gruppo di lavoro:

- a) 1 Tecnico in possesso di laurea (quinquennale o specialistica) in Ingegneria Civile/Ambientale, iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine degli Ingegneri - Sezione A, Settore a) civile, con il ruolo di professionista incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche di cui al c. 5, art. 24, D.Lgs. 50/2016;
- b) 1 Tecnico in possesso di laurea in Ingegneria, iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine degli Ingegneri – Sezione A, Settore b) industriale;
- c) 1 Tecnico in possesso di laurea in Architettura, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori – Sezione A, Settore a) architettura esperto in materia paesaggistica;
- d) 1 Tecnico esperto in acustica iscritto all'ENTECA (Elenco Nazionale Tecnici Competenti in Acustica)
- e) 1 Tecnico strutturista iscritto al relativo albo;
- f) 1 Tecnico esperto in efficientamento energetico;
- g) 1 Tecnico esperto in agronomia/botanica iscritto al relativo albo;
- h) Bim Manager;
- i) Bim Coordinator;
- j) Bim specialist architettura;
- k) 2 Bim specialist strutture;
- l) Bim specialist MEP;
- m) CDE Manager.

La comprova del requisito è fornita mediante certificato di iscrizione all'Albo professionale oppure per le figure di cui alla precedente lettera h) fino alla lettera m) mediante certificazione in corso di validità che attesti il possesso della qualifica innanzi indicata.

6.5 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

Requisiti per esecutori lavori

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati. Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista



per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui ai punti 6.1 lett. a) deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'attestazione SOA di cui al punto 6.2 lett. a) deve essere posseduto:

- a) nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE di tipo orizzontale, ciascun componente del raggruppamento, consorzio o GEIE avere un'attestazione SOA nella/e categoria/e classifica/che idonea/e ad eseguire i lavori di propria competenza. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dal singolo raggruppato o dal consorziato;
- b) nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE di tipo verticale dalla mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

Requisiti per i progettisti

I progettisti che si presentano in forma associata, (ovvero mediante indicazione dei relativi nominativi da parte degli operatori economici concorrenti) devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati. Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti del d.m. 263/2016 di cui al punto 6.1 lett. b) devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato/indicato, in base alla propria tipologia.



Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del d.m. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto 6.1 lett. c) deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al punto 6.1 lett. d), relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito di cui al punto 6.1 lett. e) relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza;

Il requisito di cui al punto 6.1 lett. f) relativo all'iscrizione all'albo dei geologi è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della relazione geologica;

Il requisito di cui al punto 6.1 lett. g) relativo all'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati del relativo servizio;

Il requisito relativo al fatturato globale medio annuo di cui al punto 6.3 lett. a) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso;

(Elenco di servizi) Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente punto 6.4 lett. a) deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente punto 6.4 lett. a) in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

(Servizi di punta) Il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente punto 6.4 lett. b) deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso. Il requisito dei due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID deve essere posseduto per intero da un solo soggetto del raggruppamento in quanto non frazionabile. Il requisito dei due servizi di punta relativi a ciascuna delle due categorie E.01 ed IB.06 (oggetto di affidamento) può essere posseduto da due diversi componenti del raggruppamento.



Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente punto 6.4 lett. b) in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale (IB.06).

(Possesso titoli di studio) il requisito di cui al punto 6.4 lett. c) relativo ai titoli di studio/professionali deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati delle prestazioni per le quali sono richiesti i relativi titoli di studio/professionali.

6.6 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

Requisiti per gli esecutori dei lavori

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui ai punti 6.1 lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

ConSORZI di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice

Ai sensi dell'art. 47, comma 1, del D. Lgs n. 50/2016 i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), devono essere posseduti e comprovati dagli stessi con le modalità previste dal Codice, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

Requisiti per i progettisti

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati. I requisiti del DM 263/2016 di cui al punto 6.1 lett. b) devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto;

- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto 6.1 lett. c) deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di cui al punto 6.1 lett. d), relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.



Il requisito di cui al punto 6.1 lett. e) relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito di cui al punto 6.1 lett. f) relativo all'iscrizione all'albo dei geologi è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della relazione geologica.

Il requisito di cui al punto 6.1 lett. g) relativo all'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati del relativo servizio.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale (di cui ai precedenti punti 6.3 e 6.4), ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267. Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1 (es. iscrizione alla camera di commercio, geologo, professionista antincendio, coordinatore sicurezza ecc.) nonché per la categoria di lavorazione OS14 ed OS13 ai sensi dell'art. 89, comma 11, del Codice.

Per quanto riguarda i requisiti relativi ai titoli di studio e/o professionali richiesti al paragrafo 6.4 lett c), il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie. A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 7 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della Centrale di Committenza. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.



È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

I progettisti indicati non possono far ricorso all'avvalimento in conformità a quanto stabilito dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, con sentenza n. 13/2020, che ha formulato il seguente principio di diritto:

*“il progettista indicato, nell'accezione e nella terminologia dell'articolo 53, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 (nda attuale art. 59, comma 1-bis del Codice), va qualificato come professionista esterno incaricato di redigere il progetto esecutivo. Pertanto non rientra nella figura del concorrente né tanto meno in quella di operatore economico, nel significato attribuito dalla normativa interna e da quella dell'Unione europea. **Sicché non può utilizzare l'istituto dell'avvalimento** per la doppia ragione che esso è riservato all'operatore economico in senso tecnico e che l'avvalimento cosiddetto “a cascata” era escluso anche nel regime del codice dei contratti pubblici, ora abrogato e sostituito dal decreto legislativo n. 50 del 2016, che espressamente lo vieta”.*

8. SUBAPPALTO

Per l'attività di progettazione

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'articolo 31, comma 8, del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del/i progettista/i.

Per i lavori

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del Codice “non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente”.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le lavorazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria, **intestata al Comune di Napoli**, pari al 2% dell'importo posto a base di gara per i soli lavori e precisamente di importo pari ad Euro 706.839,14. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a



rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, in favore della stazione appaltante Comune di Napoli (C.F. 80014890638), a scelta del concorrente:

- a) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato sul conto corrente del Comune di Napoli: **IBAN IT44 V030 6903 4961 0000 0046 116**;
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022, n. 193;



- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;



b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sull'area interessata dall'intervento, sita in Napoli alla Via De Roberto **è facoltativo** e può essere eseguito su richiesta del concorrente da inviare **entro e non oltre il 31 maggio 2023 (15 giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte)**, tramite la Piattaforma alla Sezione "Dettagli" della procedura cliccando sul tasto *Invia quesito* oppure inviando una pec al seguente indirizzo pec cdc.comunenapoli.asia@pec.it. La richiesta deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. La Centrale di Committenza comunicherà gli orari per l'espletamento del sopralluogo a mezzo pec. Viene rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a Euro 560,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023 pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/contributi-per-l-autofinanziamento-di-anac-ecco-le-nuove-tariffe-in-vigore-dal-2023>.



La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro il termine indicato nel bando di gara a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 15 MB per singolo file. I formati accettati per i documenti da caricare firmati digitalmente sono esclusivamente *.pdf, *.p7m e *.tsd, pena l'impossibilità di caricare il documento nel sistema. E' possibile caricare sul sistema anche una cartella in formato *.zip che dovrà essere firmata digitalmente. Per i file non firmati digitalmente sono ammessi tutti i formati.

12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate nel paragrafo 1, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'“OFFERTA” è composta da:

A – **Documentazione amministrativa;**

B – **Offerta tecnica;**

C – **Offerta economica.**



L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata tramite PEC e tramite ricevuta di partecipazione scaricabile dalla pagina di conferma di avvenuta partecipazione alla gara.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

I documenti a comprova dei requisiti di partecipazione devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o



integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma nello Step Documenti amministrativi la seguente documentazione:

- 1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ed eventuale procura di cui al punto 14.1(MODELLO 1);
- 2) DGUE di cui al punto 14.2;



- 3) ***(Ove ricorra l'eventualità)*** DICHIARAZIONE INTEGRATIVA per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del r.d. 16 marzo 1942, n. 267 di cui al punto 14.3;
- 4) DICHIARAZIONE INTEGRATIVA per imprese e progettisti (associati o indicati) di cui al punto 14.4.1(MODELLO 2);
- 5) DICHIARAZIONE INTEGRATIVA progettisti (associati o indicati) di cui al punto 14.4.2 (MODELLO 3);
- 6) GARANZIA PROVVISORIA e dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui al punto 14.5;
- 7) Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC di cui al punto 14.6;
- 8) PASSoE di cui al punto 14.7;
- 9) Patto di integrità di cui al punto 14.8;
- 10) Documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.9;
- 11) Documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.10. (tra cui MODELLO 4 dichiarazione di impegno costituzione RTI (imprese e progettisti associati);

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta preferibilmente secondo il MODELLO 1 allegato. Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (dati identificativi del legale rappresentante dell'operatore economico, ragione sociale, sede legale, partita iva e codice fiscale), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, sede legale, partita iva e codice fiscale) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzziata), indicando anche la tipologia di raggruppamento (orizzontale, verticale o misto) nonché i dati identificativi (ragione sociale, sede legale, partita iva e codice fiscale) di eventuali imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, comma 5, del DPR n. 207/2010, le categorie di lavorazione e le relative percentuali ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice nonché le parti del servizio di progettazione assunto da ciascun progettista associato.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara (ragione sociale, sede legale, partita iva e codice fiscale); qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre (ragione sociale, sede legale, partita iva e codice fiscale), in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.



Nel caso di progettisti indicati il concorrente riporta nella domanda di partecipazione i dati identificativi, il titolo di studio e gli estremi di iscrizione ai relativi albi professionali di ciascun operatore economico incaricato della progettazione.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara inoltre:

- di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata e di non incorrere nei divieti di cui all'art. 48, comma 7, del Codice in materia di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice e delle relative consorziate;
- di aver esaminato e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto, nel progetto definitivo approvato con delibera di Giunta del Comune di Napoli n. 196 del 31 maggio 2022, delibera di Giunta del Comune di Napoli n. 84 del 29 marzo 2023 e con determina dirigenziale del servizio Igiene della Città n. 7 del 12 maggio 2023 K 1065/7/2023 di adeguamenti progettuali al 2023, nello schema di contratto e nel computo metrico ed in tutta la restante documentazione della presente procedura di gara;
- di aver la disponibilità della manodopera qualificata necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di strumentazioni specialistiche adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- di non aver rilevato, dopo avere accuratamente esaminato tutti gli elaborati progettuali posti a base di gara, fatti o motivi tali da fare ritenere gli stessi non adeguati per la successiva realizzazione delle prestazioni oggetto di appalto;
- di accettare la piena e totale responsabilità per l'esecuzione dei lavori, così come designati nello schema di contratto e nel progetto definitivo, senza riserva alcuna;
- di accettare le condizioni contrattuali e gli oneri compresi quelli in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
- di accettare tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sull'esecuzione delle prestazioni contrattuali e sulla determinazione della propria offerta;
- di non trovarsi, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi situazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;



- di impegnarsi a presentare idonea documentazione attestante la formazione del personale con compiti di coordinamento, quale ad esempio curriculum, diplomi, attestati, da cui risulti che il personale ha partecipato ad attività formative inerenti ai temi elencati nel criterio 3.1.1 rubricato “Personale di cantiere” del CAM edilizia Decreto MITE n.256 del 23 giugno 2022 etc. oppure attestante la formazione specifica del personale a cura di un docente esperto in gestione ambientale del cantiere, svolta in occasione dei lavori, secondo quanto previsto al medesimo punto 3.1.1. CAM edilizia Decreto MITE n. 256 del 23 giugno 2022;
- di impegnarsi a rispettare il criterio 3.1.3. CAM edilizia Decreto MITE n.256 del 23 giugno 2022 e ad impiegare grassi ed oli biodegradabili come indicato nei criteri 3.1.3.2 e 3.1.3.3, come previsto nel criterio 3.1.3.1 tenendo conto delle specifiche tecniche emanate in conformità alla Motor Vehicle Block Exemption Regulation (MVBBER) e laddove l’uso dei lubrificanti biodegradabili ovvero minerali a base rigenerata non sia dichiarato dal fabbricante del veicolo incompatibile con il veicolo stesso e non ne faccia decadere la garanzia;
- di impegnarsi a rispettare, ai sensi dell’art. 30 comma 3 del Codice, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell’allegato X;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 27.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell’articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell’articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio



2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può applicare il contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento (Modulo Bollo), avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso. **Tale modulo deve essere allegato alla domanda di partecipazione.** Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni. In caso di raggruppamento temporaneo, l'imposta di bollo da pagare è unica per l'intero R.T.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa, compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avalimento.



Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Il DGUE deve essere compilato e sottoscritto anche da ciascun progettista indicato ai sensi dell'art. 59, comma 1 bis del Codice.

14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

[Nel caso in cui ricorra l'eventualità] Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'[articolo 67](#), terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

14.4.1 Dichiarazioni integrative imprese e progettisti (associati ed indicati)

Ciascun operatore economico rende le seguenti dichiarazioni, utilizzando preferibilmente l'allegato MODELLO 2, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice, e che nei confronti degli stessi non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice;
2. Dichiara:
 - a) **ai sensi dell'art. 80, comma 1, lett. b-bis) del Codice:** *(barrare solo la casella corrispondente alla propria situazione):*



di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#) per il reato di false comunicazioni sociali di cui agli [articoli 2621 e 2622 del codice civile](#);

oppure

di aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#) per il reato di false comunicazioni sociali di cui agli [articoli 2621 e 2622 del codice civile](#);

b) ai sensi dell'art. 80, comma 4 secondo parte, del Codice:

di non aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali (*si veda il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanza del 28 settembre 2022 recante "Disposizioni in materia di possibile esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto per gravi violazioni in materia fiscale non definitivamente accertate"*)

oppure

di aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali (*si veda il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanza del 28 settembre 2022 recante "Disposizioni in materia di possibile esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto per gravi violazioni in materia fiscale non definitivamente accertate"*) che di seguito si elencano:

c) ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c-bis) del Codice (*barrare solo la casella corrispondente alla propria situazione*):

di non essersi reso colpevole delle fattispecie ivi previste;

oppure

di essersi reso colpevole delle fattispecie di seguito elencate:

ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio;

oppure

ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

oppure

ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;



d) **ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c-ter), del Codice** (barrare solo la casella corrispondente alla propria situazione):

non si è reso colpevole delle fattispecie ivi previste;

oppure

si è reso colpevole delle fattispecie di seguito elencate:

ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento;

oppure

ha riportato una condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

e) **ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c-quater), del Codice** (barrare solo la casella corrispondente alla propria situazione)

non si è reso colpevole delle fattispecie ivi previste;

oppure

ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato, i cui estremi sono: _____;

(in caso affermativo rispetto ad una delle fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, lettere c-bis), c-ter) e c-quater), del Codice) ha adottato,

ai sensi dell'art. 80, comma 7, del Codice, le seguenti misure di autodisciplina:

_____ (es. ha risarcito interamente il danno, si è impegnato a

risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale, idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti; a supporto delle misure adottate dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti al fine di consentire alla Stazione Appaltante ogni opportuna valutazione);

3. Dichiaro che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3, del Codice non ricorrono le ipotesi di cui all'art. 80, comma 5 lett. c), c-bis), c-ter) e c-quater) del Codice

oppure

che nei confronti di _____ in qualità di _____
ricorrono le seguenti ipotesi _____

4. Dichiaro che, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. f-bis), del Codice:

non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

oppure



[] ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

(se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione: _____)

5. Dichiaro che, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. f-ter), del Codice:

[] non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

oppure

[] è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

(se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione: _____)

6. dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti della Stazione Appaltante, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Stazione Appaltante in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata e si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del D Lgs n. 165/2001;

7. di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.;

8. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dal Comune di Napoli reperibile all'indirizzo www.comune.napoli.it e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

9. **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

10. **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;

11. di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed



alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;

12. di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Napoli ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari e nei componenti del gruppo di lavoro;

13. di impegnarsi, qualora aggiudicatario, a produrre le polizze previste nel capitolato speciale d'appalto;

14. di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 2 agosto 2019, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, con particolare riguardo alle clausole dalla n. 1 alla n. 15 del predetto Protocollo di seguito riportate:

Clausola n. 1

"La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontracto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontracto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.. Analogo effetto risolutivo deriverà dall'accertata sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni antimafia, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile. In caso di emissione da parte del Prefetto di un'informazione ai sensi dell'art 1septies, D.L. 6 settembre 1982 n. 629, convertito dalla legge 12 ottobre 1982, n. 726, la Stazione appaltante si riserva di valutare discrezionalmente l'opportunità di escludere l'impresa interessata dalla suddetta informazione dalla procedura e da ogni subcontracto, nonché di procedere alla risoluzione dei contratti in corso".

Clausola n. 2

"La sottoscritta impresa s'impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco ed i dati delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo ai settori di attività di cui 18 all'art. 2 del presente Protocollo, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo".

Clausola n. 3

"La sottoscritta impresa s'impegna ad inserire in tutti i subappalti/subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive, ovvero rigetto dell'iscrizione nella c.d. white list per i settori di interesse, a carico del subappaltatore/subcontraente".

Clausola n. 4



"La sottoscritta impresa s'impegna a dare notizia senza ritardo alla Prefettura, dandone comunicazione alla Stazione appaltante, di ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere ecc). Resta fermo l'obbligo di denuncia degli stessi fatti all'Autorità Giudiziaria, come da clausola n. 5 che segue. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso di cui all'art. 1456 c.c."

Clausola n. 5

"La sottoscritta impresa s'impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara e/ o dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori. Della denuncia sono informate la Stazione appaltante e la Prefettura, come da clausola n. 4 che precede. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso di cui all'art. 1456 c.c."

Clausola n. 6

"La sottoscritta impresa si impegna ad assumere ogni onere e spesa, a proprio carico, derivante dagli accordi/protocolli promossi e stipulati dalla Stazione appaltante con gli Enti e/ o organi competenti in materia di sicurezza, nonché di repressione della criminalità, finalizzati alla verifica preventiva del programma di esecuzione dei lavori in vista del successivo monitoraggio di tutte le fasi di esecuzione dell'opera, delle prestazioni da adempiere e dei soggetti che la realizzeranno, nonché al rispetto degli obblighi derivanti da tali accordi"

Clausola n. 7

"La sottoscritta impresa si impegna a far rispettare il presente Protocollo ai subappaltatori/subcontraenti, tramite l'inserimento di clausole contrattuali di contenuto 19 analogo a quelle riportate nel presente Allegato"

Clausola n. 8

"La sottoscritta impresa si impegna ad inserire nei subappalti/subcontratti una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da quelli indicati nel d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante, con le modalità di cui agli artt. 2 e 3 del presente Protocollo, delle informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, a carico del cessionario e a riservarsi la facoltà di rifiutare le cessioni del credito effettuate a favore di cessionari per i quali la Prefettura fornisca informazioni antimafia di tenore interdittivo. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti i soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti"

Clausola n. 9



“La sottoscritta impresa si impegna a procedere al distacco della manodopera, così come disciplinato dall'art. 30 del d. lgs. 10 settembre 2003, n. 276, solo previa autorizzazione della Stazione appaltante all'ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati; detta autorizzazione è subordinata esclusivamente alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante medesima, delle informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, sull'impresa distaccante. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che si avvarranno della facoltà di distacco della manodopera”.

Clausola n. 10

“Il contraente appaltatore s'impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.”.

Clausola n. 11

“La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la Stazione appaltante s'impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.”.

Clausola n.12

“La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontracto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni qualora sia effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art. 3 della legge citata. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, relativi ai contratti di cui al presente Protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il cui mancato utilizzo costituisce causa di risoluzione del contratto; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, traendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile”.



Clausola n. 13

"La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione del contratto o sub-contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile alla sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. A tal fine, si considera, in ogni caso, inadempimento grave: a) la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità Giudiziaria; b) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi; c) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari superiore al 15% del totale dei lavoratori occupati nel cantiere o nell'opificio".

Clausola n. 14

"La sottoscritta impresa si impegna a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle loro imprese subappaltatrici/subcontraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti di cui agli artt. 85 e 91, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 da sottoporre a verifica antimafia. In caso di violazione si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 14 del Protocollo".

Clausola n. 15

"La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo di Legalità sottoscritto fra la Prefettura e la Stazione appaltante e di essere pienamente consapevole e di accettare, il sistema sanzionatorio ivi previsto".

Le suddette dichiarazioni integrative devono essere presentate, oltre che dal concorrente singolo:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- **da ciascun progettista associato o indicato**
- dall'ausiliario con riferimento ai punti 1), 2), 3) 4) e 5).

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice (cfr precedente punto 1), devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara



14.4.2 Dichiarazioni integrative progettisti (associati o indicati)

Ciascuno dei soggetti di cui all'art. 46 del Codice utilizzando preferibilmente l'allegato MODELLO 3, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 rende le seguenti dichiarazioni:

1. dichiara i seguenti dati:

Per i professionisti singoli:

- dati identificativi (*nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza*);
- Requisiti di cui art. 1 DM 263/2016 titolo di studio ed estremi di iscrizione all'albo professionale;

Per i professionisti associati

- dati identificativi (*nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza*) di tutti i professionisti associati;
- requisiti (*titolo di studio, data ed estremi di iscrizione ai relativi albi professionali*) di cui all'art. 1 del d.m. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;

Per le società di professionisti

- dati identificativi (*nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza*) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci (*titolo di studio, data ed estremi di iscrizione ai relativi albi professionali*);
- organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del d.m. 263/2016 (*Nominativo, ruolo (es. socio, amministratore, dipendente, consulente su base annua ecc.) Titolo di studio data ed estremi di iscrizione all'albo professionale; Competenze e responsabilità*);

In alternativa alle dichiarazioni di cui alla lett. C), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per le società di ingegneria

- dati identificativi (*nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza*) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- estremi dei requisiti (*titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale*) del direttore tecnico di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016;
- organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016 (*Nominativo, ruolo (es. socio, amministratore, dipendente, consulente su base annua ecc.) Titolo di studio data ed estremi di iscrizione all'albo professionale; Competenze e responsabilità*).



In alternativa alle dichiarazioni di cui alla lett. C, il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per i consorzi stabili di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE

a. dati identificativi (*nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza*) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

2. Dichiara, con riferimento al gruppo di lavoro di cui al presente Disciplinare paragrafo 3) che:

a) il TECNICO in possesso di laurea (quinquennale o specialistica) in Ingegneria Civile/Ambientale, iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine degli Ingegneri - Sezione A, Settore a) civile, con il ruolo di professionista incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche di cui all'art. 24, comma 5, del D. Lgs. 50/2016 è:

(Nome e Cognome)_____

(Estremi iscrizione all'Albo)_____

(forma di partecipazione es. mandatario/mandante/socio/amministratore/DT/
dipendente/collaboratore/consulente su base annua)

**** **

b) il tecnico abilitato al coordinamento per la sicurezza e la salute nei cantieri (articolo 98 del D. Lgs n. 81/2008) è:

(Nome e Cognome)_____

(Estremi iscrizione all'Albo)_____

(Requisiti ex art. 98 del D. Lgs n. 81/2008)_____

(forma di partecipazione es. mandatario/mandante/socio/amministratore/DT/
dipendente/collaboratore/consulente su base annua ecc.)

**** **

c) il Tecnico iscritto nell'elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs n. 139/2006 (professionista antincendio) è:

(Nome e Cognome)_____

(Estremi iscrizione all'Albo)_____

(Estremi iscrizione Elenco Ministero Interno)_____

(forma di partecipazione es. mandatario/mandante/socio/amministratore/DT/
dipendente/collaboratore/consulente su base annua ecc.)



**** **

d) il tecnico in possesso di laurea in Ingegneria, iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine degli Ingegneri – Sezione A, Settore b) industriale è:

(Nome e Cognome) _____

(Estremi iscrizione all'Albo) _____

(forma di partecipazione es. mandatario/mandante/socio/amministratore/DT/
dipendente/collaboratore/consulente su base annua ecc.)

**** **

e) il Tecnico in possesso di laurea in Architettura, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori – Sezione A, Settore a) architettura esperto in materia paesaggistica è:

(Nome e Cognome) _____

(Estremi iscrizione all'Albo) _____

(forma di partecipazione es. mandatario/mandante/socio/amministratore/DT/
dipendente/collaboratore/consulente su base annua ecc.)

**** **

f) il tecnico esperto in acustica iscritto all'ENTECA (Elenco Nazionale Tecnici Competenti in Acustica) è:

(Nome e Cognome) _____

(Estremi iscrizione all'Albo) _____

(Estremi iscrizione Enteca) _____

(forma di partecipazione es. mandatario/mandante/socio/amministratore/DT/
dipendente/collaboratore/consulente su base annua ecc.)

**** **

g) il Tecnico strutturista iscritto al relativo albo è:

(Nome e Cognome) _____

(Estremi iscrizione all'Albo) _____

(forma di partecipazione es. mandatario/mandante/socio/amministratore/DT/
dipendente/collaboratore/consulente ecc.)



**** **

h) il Geologo è:

(Nome e Cognome) _____

(Estremi iscrizione all'Albo) _____

(forma di partecipazione es. mandatario/mandante/socio/amministratore/DT/
dipendente/collaboratore/consulente ecc.)

**** **

i) il tecnico esperto in efficientamento energetico è:

(Nome e Cognome) _____

(Estremi iscrizione all'Albo) _____

(forma di partecipazione es. mandatario/mandante/socio/amministratore/DT/
dipendente/collaboratore/consulente ecc.)

**** **

l) il tecnico esperto in agronomia/botanica iscritto al relativo albo è:

(Nome e Cognome) _____

(Estremi iscrizione all'Albo) _____

(forma di partecipazione es. mandatario/mandante/socio/amministratore/DT/
dipendente/collaboratore/consulente specialistico es art. 31, comma 8, del D. Lgs 50/2016)

**** **

m) il Bim Manager è:

(Nome e Cognome) _____

(Estremi certificazioni) _____

(forma di partecipazione es. mandatario/mandante/socio/amministratore/DT/
dipendente/collaboratore/consulente specialistico es art. 31, comma 8, del D. Lgs 50/2016)

**** **

n) il Bim Coordinator è:

(Nome e Cognome) _____

(Estremi certificazioni) _____



(forma di partecipazione es. mandatario/mandante/socio/amministratore/DT/
dipendente/collaboratore/consulente specialistico es art. 31, comma 8, del D. Lgs 50/2016)

**** **

o) il Bim specialist architettura è:

(Nome e Cognome)_____

(Estremi certificazioni)_____

(forma di partecipazione es. mandatario/mandante/socio/amministratore/DT/
dipendente/collaboratore/consulente specialistico es art. 31, comma 8, del D. Lgs 50/2016)

**** **

p) i due Bim specialist strutture sono:

1) (Nome e Cognome)_____

(Estremi certificazioni)_____

(forma di partecipazione es. mandatario/mandante/socio/amministratore/DT/
dipendente/collaboratore/consulente specialistico es art. 31, comma 8, del D. Lgs 50/2016)

2) (Nome e Cognome)_____

(Estremi certificazioni)_____

(forma di partecipazione es. mandatario/mandante/socio/amministratore/DT/
dipendente/collaboratore/consulente specialistico es art. 31, comma 8, del D. Lgs 50/2016)

**** **

q) il Bim specialist MEP è:

(Nome e Cognome)_____

(Estremi certificazioni)_____

(forma di partecipazione es. mandatario/mandante/socio/amministratore/DT/
dipendente/collaboratore/consulente specialistico es art. 31, comma 8, del D. Lgs 50/2016)

**** **

r) il CDE Manager è:

(Nome e Cognome)_____



(Estremi certificazioni) _____

(forma di partecipazione es. mandatario/mandante/socio/amministratore/DT/
dipendente/collaboratore/consulente specialistico es art. 31, comma 8, del D. Lgs 50/2016)

**** **

3. (nel caso di raggruppamento temporaneo) ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DM n. 263/2016 il nominativo ed i dati identificativi (*nome, cognome, codice fiscale, titolo di studio, dati abilitazione e forma di partecipazione*) del giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista sono:

(Nome e Cognome, CF) _____

(Data ed estremi abilitazione) _____

(forma di partecipazione es. mandatario/mandante/socio/amministratore/DT/
dipendente/collaboratore/consulente ecc.) _____

4. il flusso di ruoli e relazioni dei soggetti che ricoprono i diversi ruoli indicati nella propria organizzazione BIM, come richiesto al paragrafo 5.3 del Capitolato Informativo BIM (CSA_003);

5. Tabella riepilogativa del requisito di capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 6.3 lett. a) del presente Disciplinare (fatturato globale medio annuo Euro 268.500,00);

6. Tabella riepilogativa del requisito di capacità tecnico professionale di cui al paragrafo 6.4 lett. a) del presente Disciplinare (elenco servizi);

7. Tabella riepilogativa del requisito di capacità tecnico professionale di cui al paragrafo 6.4 lett. b) del presente Disciplinare (servizi di punta);

14.5 GARANZIA PROVVISORIA

e dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui al precedente paragrafo 9);

14.6 COPIA INFORMATICA

della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC di cui al precedente paragrafo 11);

14.7 DOCUMENTO PASSOE

che attesta l'avvenuta registrazione al sistema del "Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico" (FVOE). A tal fine si richiama la Deliberazione dell'ANAC n° 464 del 27 luglio 2022. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute. Lo stesso in scansione digitale dovrà essere inserito nell'apposito campo obbligatorio dedicato al PassOE;



14.8 PATTO DI INTEGRITÀ

sottoscritto digitalmente da tutti i soggetti che sottoscrivono la domanda di partecipazione di cui al precedente paragrafo 14.1;

14.9 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento di cui all'art. 89 comma 1 del Codice;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

14.10 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale contenente le categorie di lavori e relative percentuali nonché le parti del servizio di progettazione, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale contenente le categorie di lavori e relative percentuali nonché le parti del servizio di progettazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione da rendere preferibilmente secondo il MODELLO 4 (Dichiarazione impegno costituzione RTI imprese e progettisti associati) attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le categorie di lavori e relative percentuali nonché le parti del servizio di progettazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.



Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale contenente le categorie di lavori e relative percentuali nonché le parti del servizio di progettazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione contenente le categorie di lavori e relative percentuali nonché le parti del servizio di progettazione, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- dichiarazione contenente le categorie di lavori e relative percentuali nonché le parti del servizio di progettazione, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- dichiarazione contenente le categorie di lavori e relative percentuali nonché le parti del servizio di progettazione, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.



15. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica sulla Piattaforma nello Step *Offerta tecnica*.

Le proposte migliorative formulate dal concorrente NON dovranno comportare:

- varianti sostanziali ai sensi del D. Lgs. 152/2006, parte II, Articolo 5, comma 1, lettera l-bis;
- la valutazione preliminare ai sensi dell'art.6 comma 9 e 9bis del D. Lgs.152/2006.

Il concorrente, in funzione delle proposte migliorative formulate, inserisce nell'offerta tecnica dichiarazione circa l'insussistenza di modifiche all'impianto autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 252 del 16/11/2021 di Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale oppure, a seconda della fattispecie in cui si ricade:

- aut il modello D (comunicazione di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione) che si allega al presente documento;
- aut il modello D1 (comunicazione di modifiche non sostanziali) che si allega al presente documento;

debitamente compilato (secondo quanto disciplinato anche dal "GUIDA ALLA PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE. AGGIORNAMENTO" (che si allega al presente documento), approvato con Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 925 del 06/12/2016 (che si allega al presente documento), e relativi allegati, e - per quanto applicabile - secondo quanto previsto dal disciplinare approvato con DGR della Campania n° 8 del 2019) e sottoscritto; il concorrente darà evidenza, nelle relazioni presentate per ciascun criterio, del rinvio al modello utilizzato ovvero preciserà che non comporta modifiche.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di esclusione, quanto indicato nella tabella riportata nel paragrafo 17.1 (Tabella Valutazione Offerta Tecnica), con riferimento ad ogni criterio e sub-criterio. Gli elaborati possono essere:

- relazione tecniche illustrative
- elaborati grafici progettuali.
- certificati di qualità dei materiali proposti.
- relazioni e/o tabulati di calcolo qualora le migliorie proposte comportino calcoli, il tutto a firma di un tecnico abilitato.
- quadro descrittivo analitico, nel quale siano riepilogate, in sintesi, le migliorie proposte ed indicati i rimandi alle parti degli elaborati di cui ai precedenti.

Nella predetta tabella di cui al paragrafo 17.1 per ogni sub-criterio viene indicato il numero di massimo di pagine e/o elaborati. Si precisa che dal computo delle pagine sono escluse l'indice e la copertina.



La documentazione tecnica deve essere redatta su fogli del formato indicato, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine. Si rammenta che, ai fini della valutazione degli elaborati, non saranno prese in considerazione le pagine di testo e le tavole eccedenti i valori indicati.

Le eventuali proposte progettuali migliorative formulate dal concorrente nell'offerta tecnica, rispetto alle previsioni dei documenti elaborati dalla Stazione Appaltante, non hanno riflessi sulla determinazione dell'offerta economica, in quanto il prezzo offerto rimane fisso ed invariabile.

N.B. Per finalità di eventuale accesso agli atti, l'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli della propria offerta tecnica coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti della medesima offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine **allega** anche una copia firmata della propria offerta tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni adottate e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

16. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, sulla Piattaforma nell'apposita sezione, da redigere preferibilmente secondo il Modello Offerta Economica.

L'operatore economico, a pena di esclusione, dichiara:

1) il ribasso unico percentuale offerto sui seguenti importi:

a) Euro 34.760.458,26 per i lavori (al netto di IVA ed oneri della sicurezza non soggetti a ribasso Euro 581.498,82)

b) Euro 268.500,00 per la progettazione esecutiva (al netto di IVA e oneri previdenziali di legge);

2) **(con riferimento ai soli lavori)** gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ex art. 95, comma 10 del Codice;

In caso di soggetto partecipante plurimo si chiede di indicare tali costi suddivisi per singolo operatore economico.

3) **(con riferimento ai soli lavori)** i propri costi della manodopera ex art. 95, comma 10 del Codice.

In caso di soggetto partecipante plurimo si chiede di indicare tali costi suddivisi per singolo operatore economico.

Il ribasso deve essere espresso sia in cifre che in lettere e deve fermarsi alla seconda cifra decimale. In caso di discordanza tra il ribasso offerto in lettere e quello offerto in cifre prevale il ribasso espresso in lettere.

Tutta la documentazione che compone l'offerta economica deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che sottoscrivono la domanda di partecipazione di cui al precedente paragrafo 14.1).

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.



La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	85
Offerta economica	15
TOTALE	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri e dei sub-criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi:

Criteria di valutazione	Sub-criterio	Descrizione	Elaborati Richiesti	D/Q	Punteggio max
A. CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE	A1. Sistemazioni a verde	Illustrare brevemente la soluzione prevista al fine di adempiere alla prescrizione, stabilita in fase di autorizzazione del progetto, di inserire una barriera a verde con piante ad alto fusto autoctone sempreverdi a sviluppo veloce e compatibili con le esigenze pedo-climatiche locali, al fine di ridurre le dispersioni di particolato, odori, rumore e di mitigare l'impatto visivo. La scelta delle essenze arboree/arbustive non potrà prescindere dalle prescrizioni imposte da ENAC relative all'attrattività faunistica, in particolare dell'avifauna.	Relazione di massimo 1 facciata, in formato A4, font Arial, size 11, interlinea 1,5. Massimo 1 elaborato grafico, in formato massimo A2.	D	3
	A2. Sicurezza attiva	Saranno valutati i sistemi introdotti per la realizzazione di un sistema di sicurezza attiva volto ad eliminare le interferenze tra gli operatori presenti nell'impianto ed i sistemi di movimentazione meccanica dei materiali e, in generale, dei mezzi all'interno dell'impianto stesso.	Relazione di massimo 1 facciata, in formato A4, font Arial, size 11, interlinea 1,5. Massimo 1 elaborato grafico, in formato massimo A2.	D	4
B. PRESTAZIONI MACCHINARI	B1. Tipologia di pretrattamento FORSU in ingresso	Illustrare la soluzione tecnica/tecnologica di pretrattamento prescelta per la selezione della FORSU in ingresso, tale da ottimizzare l'intero processo e migliorare la qualità dell'ammendante compostato misto prodotto. Il sistema proposto dovrà essere in grado di adattarsi alla qualità della FORSU in ingresso, assicurando da questa la rimozione della frazione estranea nella misura di almeno l'80%, al fine di assicurare la qualità richiesta del compost prodotto. Verranno valutate le tecnologie e le metodologie di adattamento della vagliatura delle frazioni inquinanti dalla FORSU in ingresso, lasciando al gestore la possibilità di mantenere nel flusso in uscita dalla linea	Relazione di massimo 3 facciate, in formato A4, font Arial, size 11, interlinea 1,5. Massimo 2 elaborati grafici, in formato massimo A2.	D	6



		una quota di frazioni estranee a servizio delle successive fasi di trattamento. Tali aspetti dovranno essere assicurati indipendentemente dalla qualità del materiale in ingresso, merceologicamente costituito come rappresentato nella tabella riportata di seguito/in allegato a titolo di esempio, ma la cui composizione non deve essere ritenuta come determinante e vincolante per il corretto funzionamento della linea di pretrattamento e l'ottenimento degli obiettivi richiesti.			
B2. Ottimizzazione del sistema di carico ed agitazione del digestore	B2.1	Illustrare le soluzioni impiantistiche che si intendono adottare al fine di ottimizzare le prestazioni dell'impianto e ridurre gli oneri di manutenzione. Si valuterà il rapporto, su base annua, tra ore di funzionamento impianto ed ore di manutenzione ordinaria e programmata.	Relazione di massimo 4 facciate, in formato A4, font Arial, size 11, interlinea 1,5. Massimo 2 elaborati grafici, in formato massimo A2. Allegato riportante le schede tecniche con l'indicazione delle prestazioni standard assicurate dal tipo di tecnologia proposta.	Q	5
	B2.2	Illustrare il sistema di automatizzazione dell'alimentazione dell'impianto, con riferimento all'autonomia di funzionamento in assenza di conferimenti di FORSU;	Relazione di massimo 4 facciate, in formato A4, font Arial, size 11, interlinea 1,5. Massimo 2 elaborati grafici, in formato massimo A2.	D	4
	B2.3	Indicare la capacità di stoccaggio del materiale in ingresso al fine di ottenere un'autonomia minima di 48 ore, fino ad un massimo di 96 ore.	Allegato riportante le schede tecniche con l'indicazione delle prestazioni standard assicurate dal tipo di tecnologia proposta	Q	3
B3. Autoconsumo		Illustrare proposta per garantire il consumo di parte del biogas prodotto a copertura di una quota del fabbisogno energetico dell'azienda gestore dell'impianto.	Relazione di massimo 2 facciate, in formato A4, font Arial, size 11, interlinea 1,5.	D	7
B4. Materiali impiegati	B4.1	Illustrare l'impiego di soluzioni costruttive innovative e materiali ad alta resistenza (acciai, calcestruzzi...) che consentano di ottimizzare le caratteristiche prestazionali di sezioni di trattamento ad alta aggressività chimica quali, ad esempio, la camera di digestione anaerobica e la sezione di bioossidazione accelerata, migliorandone qualitativamente la realizzazione ed aumentandone l'affidabilità nel tempo, con possibilità di effettuare analisi in continuo dello stato d'usura. Si farà espresso	Relazione di massimo 2 facciate, in formato A4, font Arial, size 11, interlinea 1,5. Tabella riepilogativa	D	3



		riferimento alle voci di computo metrico e rinvio ai grafici.			
		B4.2 Illustrare la proposta per la sostituzione di uno o più prodotti da costruzione previsti dal progetto posto a base di gara con prodotti aventi almeno le stesse prestazioni tecniche ma con prestazioni ambientali migliorative (ad es. maggiore contenuto di riciclato, minore contenuto di sostanze chimiche pericolose ecc.) secondo la disciplina dei CAM edilizia Decreto MITE n.256 del 23 giugno 2022; si farà espresso riferimento alle voci di computo metrico e rinvio ai grafici.	Relazione di massimo 2 facciate, in formato A4, font Arial, size 11, interlinea 1,5. Tabella riepilogativa. Schede tecniche dei materiali e dei prodotti da costruzione e relative certificazioni che dimostrino il miglioramento delle prestazioni ambientali ed energetiche degli stessi.	D	3
	B5. Ottimizzazione delle procedure di manutenzione	B5.1 Illustrare le procedure di manutenzione che verranno adottate nell'ottica di una maggiore praticità operativa e di riduzione delle tempistiche manutentive nelle varie sezioni impiantistiche.	Relazione di massimo 3 facciate, in formato A4, font Arial, size 11, interlinea 1,5	D	4
		B5.2 Illustrare le modalità di gestione degli interventi di manutenzione straordinaria a guasto; saranno valutate le tecnologie di "intelligenza artificiale" a supporto della individuazione del guasto e di esecuzione dell'intervento di ripristino, con riferimento anche ai tempi di intervento/risoluzione garantiti per tipologia di guasto in riferimento al componente dell'impianto.	Relazione di massimo 3 facciate, in formato A4, font Arial, size 11, interlinea 1,5	D	4
C. PRESTAZIONI AMBIENTALI	C1. Emissioni in atmosfera	Illustrare le soluzioni tecniche e/o gestionali proposte tali da assicurare il rispetto dei limiti richiesti in fase di autorizzazione dell'impianto e la sostenibilità ambientale dell'intervento, comprensive di eventuali modifiche non sostanziali dell'AIA tali da garantire l'assenza di "effetti significativi e negativi per l'ambiente"; si citano in particolare, a titolo indicativo e non esaustivo, per quanto riguarda il punto di emissione E1 (biofiltro): - concentrazione odori: 180 OU/mc; - PTS: 1 mg/Nm ³ .	Relazione di massimo 6 facciate, in formato A4, font Arial, size 11, interlinea 1,5. Massimo 2 elaborati grafici, in formato massimo A2.	D	8
	C2. Riutilizzo acqua piovana	Illustrare le soluzioni tecniche proposte per l'adozione di un sistema per il riutilizzo dell'acqua piovana per gli usi previsti in impianto, al fine di ridurre eventuali possibili sprechi di risorse ambientali e ottimizzare il bilancio generale di utilizzo di queste.	Relazione di massimo 2 facciate, in formato A4, font Arial, size 11, interlinea 1,5. Massimo 1 elaborati grafici, in formato massimo A2.	D	4



D. ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	D1. Organizzazione generale del cantiere	Illustrare le modalità operative volte alla riduzione delle interferenze che si genereranno in fase di cantiere, anche in funzione della necessità di assicurare la piena sicurezza dei lavoratori presenti e la riduzione degli impatti sulle vie di accesso.	Relazione di massimo 3 facciate, in formato A4, font Arial, size 11, interlinea 1,5. Massimo 1 elaborato grafico, in formato massimo A2	D	3
	D2. Sistema gestionale di controllo delle fasi di lavoro	Illustrare la specifica organizzazione tecnica delle varie fasi di lavorazione e l'ottimizzazione delle tempistiche esecutive mediante l'adozione di procedure gestionali e sistemi automatizzati di gestione del cantiere, al fine di permettere il controllo in tempo reale dei mezzi d'opera e del personale e facilitare la pronta individuazione delle possibili criticità.	Relazione di massimo 3 facciate, in formato A4, font Arial, size 11, interlinea 1,5. Massimo 1 elaborati grafici, in formato massimo A2.	D	5
	D3. Riduzione impatti di cantiere	Illustrare i programmi e gli accorgimenti che saranno messi in atto al fine di evitare o ridurre la produzione di acque reflue e polvere, e finalizzati alla gestione di queste durante tutte le fasi di cantiere fino al commissioning dello stesso.	Relazione di massimo 3 facciate, in formato A4, font Arial, size 11, interlinea 1,5. Massimo 2 elaborati grafici, in formato massimo A2	D	2
E. COLLAUDO E FASE DI AVVIAMENTO	E1. Formazione del personale	Illustrare il programma di formazione e di affiancamento del personale preposto alla gestione dell'impianto, indicando le figure minime, con relative competenze, che il gestore deve assicurare.	Relazione di massimo 3 facciate, in formato A4, font Arial, size 11, interlinea 1,5. Massimo 1 elaborato grafico, in formato massimo A2	D	6
	E2. Durata dell'affiancamento o alla gestione	Indicare l'offerta aggiuntiva rispetto al periodo minimo di affiancamento di 6 mesi, espressa in semestri aggiuntivi sino ad un massimo di 5 semestri.		Q	5
F. METODI E STRUMENTI ELETTRONICI (D.M. 560/2017 e ss. mm. e ii.)	F1. Struttura e relazioni di scambio dei dati	Con riferimento agli elementi di cui al paragrafo 4.5 del Capitolato Informativo BIM (CSA_003), il concorrente dovrà riportare in forma tabellare le proprietà e le regole con le quali si intende utilizzare l'IFC, sviluppando nell'OGI le seguenti regole associate ai rispettivi elementi ed informazioni: - IfcObjectDefinition; - IfcRelationship; - IfcPropertyDefinition. La valutazione riguarderà la strutturazione e completezza delle informazioni.	Relazione con tabella	D	2
	F2. Sistema di classificazione e codifica degli elementi	Con riferimento agli elementi di cui al paragrafo 4.7 del Capitolato Informativo BIM (CSA_003) "Sistema di classificazione e codifica degli elementi", il concorrente dovrà specificare nell'OGI come intende soddisfare i requisiti minimi descritti per la classificazione e codifica degli elementi.	Relazione di massimo 20 facciate, in formato A4, font Arial, size 11	D	2



		La Valutazione delle proposte sarà funzione delle implementazioni aggiuntive rispetto ai requisiti minimi previsti dal Capitolato Informativo.			
	F3. Evidenza delle informazioni ambientali con base dati del BIM	Il concorrente illustra le modalità con cui si impegna a implementare la base dati del BIM con le informazioni ambientali relative alle specifiche tecniche di cui ai capitoli “2.4-Specifiche tecniche progettuali per gli edifici”, “2.5-Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione” e “2.6-Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere” dei CAM edilizia Decreto MITE n.256 del 23 giugno 2022, in linea con il Capitolato Speciale d’Appalto Parte Tecnica (CSA_002)	Relazione con tabella	D	2

Nella quinta colonna sono indicate le modalità di attribuzione dei punteggi laddove:

- la lettera “D” fa riferimento ai punteggi discrezionali, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice;
- la lettera “Q” fa riferimento ai punteggi quantitativi, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica;

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA

17.2.1 Modalità di attribuzione dei punteggi discrezionali “D”

Ciascun commissario assegna, per ogni sub-criterio discrezionale (contrassegnato dalla lettera “D”), assegna un coefficiente variabile da zero ad uno secondo la seguente scala di valori (con possibilità di attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi):

Giudizio	Valori coefficiente	Criterio di giudizio della proposta
Eccellente	1,0	è ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,8	aspetti positivi elevati
Buono	0,6	aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0,4	aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0,2	aspetti positivi minimi
Assente irrilevante	0,0	aspetto assente o soluzione obsoleta

Una volta che il singolo commissario abbia assegnato il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sub-criterio; quindi si procederà a riparametrare a uno i coefficienti ottenuti dalla media. I coefficienti definitivi saranno ottenuti attraverso la riparametrazione, consistente nell’assegnazione del



valore 1 al concorrente che ha conseguito il coefficiente medio più elevato e assegnando agli altri concorrenti i coefficienti definitivi mediante interpolazione lineare, applicando la seguente formula:

$$C_{X,i} = \frac{K_{xi}}{K_{Xmax}}$$

dove:

C_{xi} è il coefficiente definitivo (variabile tra zero ed uno) rispetto al criterio di valutazione X per il concorrente *i-esimo*;

K_{xi} è la media dei coefficienti attribuiti dai commissari al criterio di valutazione X relativo al concorrente *i-esimo*;

K_{Xmax} è la media massima dei coefficienti attribuiti dai commissari al criterio di valutazione X

Con $X = 1, 2, \dots, n$ [il valore di n corrisponde al numero di criteri di valutazione]

Ad ogni concorrente per ciascun sub-criterio sarà attribuito il punteggio derivante dal prodotto dei coefficienti definitivi per il peso attribuito al medesimo sub-criterio.

Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi. Il punteggio sarà determinato moltiplicando la media dei coefficienti per il relativo peso.

Criterio A1: Sistemazioni a verde

La realizzazione di una barriera di verde rappresenta un accorgimento fondamentale per migliorare l'inserimento dell'impianto nel contesto dell'area.

Il criterio, di natura qualitativa, valuta la soluzione elaborata per la barriera di verde e la scelta delle essenze arboree operata in rispetto dei vincoli imposti in fase di autorizzazione.

Criterio A2: Sicurezza attiva

La tutela della sicurezza dei lavoratori è un aspetto imprescindibile nella realizzazione e conduzione dell'impianto. I macchinari installati hanno i propri dispositivi di sicurezza di bordo; tuttavia, nelle aree di movimentazione dei rifiuti si possono verificare interferenze tra personale e mezzi; tali interferenze possono essere contenute predisponendo la opportuna segnaletica e istruendo il personale, ma eventi imprevedibili ed imprevedibili possono comunque accadere.

Il criterio, di natura qualitativa, valuta i sistemi tecnologici previsti per realizzare una sicurezza attiva a tutela dei lavoratori che frequentano l'impianto, onde ridurre al minimo il rischio di interferenze con i mezzi di manovra ed in generale gli automezzi circolanti nelle aree dell'impianto, al fine di scongiurare incidenti per investimento.

Criterio B1: Tipologia di pretrattamento FORSU in ingresso

Sebbene la qualità del rifiuto conferito dalle utenze sia costantemente controllata, con campagne di sensibilizzazione volte al mantenimento della qualità stessa ai livelli previsti, si possono verificare situazioni



temporanee di aumento delle frazioni estranee, per fronteggiare le quali è necessario che l'impianto possa operare una selezione più spinta sul materiale in ingresso.

La tabella seguente riporta i valori medi di frazione estranea risultanti da analisi merceologiche condotte da ASIA a valle della raccolta. Il valore medio percentuale indicato va preso come riferimento non assoluto, in quanto sono possibili variazioni in meglio come risposta a campagne di sensibilizzazione od in peggio a seconda di fattori contingenti e occasionali.

Campione	Materiale compostabile				Materiale non compostabile					% f.e.
	Umido	Carta e cartone	Legno	totale	Plastica	altro	vetro	ferrosi	totale	
1	168,2	2,4	1,5	172,1	12,8	6,7	4,4	2,5	26,4	13,3%
2	160,8	12,5	1,3	174,6	13,0	10,0	5,0	2,0	30,0	14,7%
3	186,0	5,6	2,9	194,6	13,0	11,0	5,0	1,8	30,8	13,7%
4	144,4	13,5	5,1	163,0	29,5	4,2	2,6	0,7	37,0	18,5%
Media										15,0%

Il criterio, di natura qualitativa, valuta i sistemi tecnologici previsti volti a controllare la qualità del rifiuto in ingresso e modulare di conseguenza il livello di selezione.

Criterio B2.2: sistema di automatizzazione dell'alimentazione dell'impianto

Per la natura stessa dell'impianto, al fine di assicurare le condizioni ottimali di funzionamento, è indispensabile che vi sia una continua alimentazione del materiale da trattare; tuttavia vi possono essere periodi in cui, per motivi pianificati od imprevisti, non vi sono conferimenti di materiali all'impianto (festività, scioperi etc.); in tal senso è fondamentale che la capacità di stoccaggio di materiale in ingresso sia tale da consentire l'alimentazione dell'impianto anche in assenza prolungata di conferimenti.

Il criterio, di natura qualitativa, valuta i sistemi tecnologici previsti per la gestione in automatico dell'alimentazione dell'impianto.

Criterio B3: Autoconsumo

L'impiego di parte del biogas prodotto dal ciclo di lavorazione a soddisfacimento di una quota del fabbisogno energetico del sistema azienda del gestore consente un migliore piazzamento nell'asta per la vendita al GSE delle quote di biometano che si intende immettere in rete. La valutazione della soluzione proposta sarà condotta sulla base della relazione illustrativa che dovrà fornire elementi per valutare l'impatto della gestione del sistema di autoconsumo proposto, in termini di quantità, costi di gestione, costi di investimenti diretti ed indiretti.

Criterio B4.1: Materiali impiegati (migliori prestazioni tecniche e tecnologie innovative per la durabilità)



La realizzazione delle sezioni dell'impianto più critiche con materiali ad alta resistenza e tecnologie innovative che permettano il controllo in continuo dello stato di usura dei materiali costituenti le strutture consente di scongiurare guasti imprevisti e conseguenti lunghi fermi impianto.

Il criterio, di natura qualitativa, valuta i materiali impiegati ed i sistemi tecnologici previsti per controllo dell'usura degli stessi.

Criterio B4.2 Materiali impiegati (prestazioni ambientali migliorative secondo la disciplina dei CAM edilizia Decreto MITE n.256 del 23 giugno 2022)

La sostituzione di uno o più prodotti da costruzione previsti dal progetto posto a base di gara con prodotti aventi almeno le stesse prestazioni tecniche ma con prestazioni ambientali migliorative (ad es. maggiore contenuto di riciclato, minore contenuto di sostanze chimiche pericolose ecc.) soddisfa i principi di sostenibilità ambientale secondo la disciplina dei CAM edilizia Decreto MITE n.256 del 23 giugno 2022.

Il criterio, di natura qualitativa, valuta i materiali impiegati e l'entità del miglioramento proposto.

Criterio B5.1: procedure di manutenzione

L'elaborazione di procedure di manutenzione efficaci contribuisce al contenimento dei fermi impianto per manutenzione ordinaria e programmata e riduce il rischio di guasti legati ad una manutenzione non correttamente pianificata.

Il criterio, di natura qualitativa, valuta le procedure di manutenzione previste.

Criterio B5.2: gestione degli interventi di manutenzione straordinaria a guasto

Per quanto efficace possa essere la manutenzione ordinaria programmata è comunque possibile il verificarsi di guasti; la disponibilità di un sistema coadiuvato dall'intelligenza artificiale per l'individuazione del guasto e l'assistenza alla risoluzione del problema consente di ridurre i tempi di fermo impianto.

Il criterio, di natura qualitativa, valuta il sistema di individuazione e assistenza alla risoluzione del guasto proposto.

Criterio C1: Emissioni in atmosfera

Il contenimento delle emissioni in atmosfera è un aspetto ambientale di primaria importanza nella realizzazione di impianti come quello in oggetto, e che pertanto è stato particolarmente attenzionato in fase di autorizzazione.

Il criterio, di natura qualitativa, valuta gli accorgimenti tecnologici adottati per il raggiungimento degli stringenti limiti imposti. Sono considerate migliorative anche le soluzioni progettuali che consentano di mantenere, con l'introduzione di adeguate misure di abbattimento e/o mascheramento costituenti una modifica non sostanziale all'AIA, lo stesso livello di impatto odorigeno ai ricettori finali individuati nello studio odorimetrico, sebbene l'emissione al biofiltro dovesse risultare eccedente i limiti di 180 OU/mc imposte.

Criterio C2: Riutilizzo acqua piovana

Il riutilizzo dell'acqua piovana nel ciclo di lavorazione dell'impianto consente di ridurre il fabbisogno di risorse.



Il criterio, di natura qualitativa, valuta le soluzioni tecnologiche adottate per l'impiego dell'acqua piovana negli usi previsti per l'impianto.

Criterio D1: Organizzazione generale del cantiere

Una corretta organizzazione del cantiere consente di contenere i tempi di esecuzione delle opere ed aumenta la sicurezza dei lavoratori.

Il criterio, di natura qualitativa, valuta le modalità operativa previste nella organizzazione e gestione del cantiere.

Criterio D2: Sistema gestionale di controllo delle fasi di lavoro

La gestione informatizzata del personale e dei macchinari di cantiere consente di ottimizzare le prestazioni ed i tempi di esecuzione e di ridurre i rischi di infortuni.

Il criterio, di natura qualitativa, valuta le procedure operative di cantiere ed il sistema di controllo e gestione delle attività.

Criterio D3: Riduzione impatti di cantiere

Le attività di cantiere sono caratterizzate da specifici aspetti ambientali; una corretta gestione del cantiere non può prescindere da una corretta gestione delle acque reflue e delle polveri, oltre che dall'utilizzo di macchinari caratterizzati da elevati livelli prestazionali.

Il criterio, di natura qualitativa, valuta gli accorgimenti adottati per eliminare o contenere la produzione di acque reflue e di polveri.

Criterio E1: Formazione del personale

La corretta ed efficiente conduzione dell'impianto richiede la presenza di personale esperto ed adeguatamente formato; il gestore sarà chiamato ad individuare personale qualificato la cui formazione sullo specifico impianto è comunque fondamentale.

Il criterio, di natura qualitativa, valuta la completezza ed il livello di approfondimento del programma di formazione predisposto per il personale che sarà addetto all'impianto.

Criterio F1: Struttura e relazioni di scambio dei dati

La completezza, la semplicità e la chiarezza della struttura dei dati e delle relazioni di scambio assicurano una corretta fruibilità delle informazioni associate al modello BIM da parte di tutti gli interlocutori.

Il criterio, di natura qualitativa, valuta la completezza ed il livello di approfondimento dell'IFC rispetto alle caratteristiche ed alle necessità del modello BIM in riferimento alla tipologia di intervento.

Criterio F2: Sistema di classificazione e codifica degli elementi

La corretta definizione della classificazione e della codifica degli elementi inseriti nell'OGI è alla base della condivisione e dello scambio di informazioni nel BIM.

Il criterio, di natura qualitativa, valuta la risposta ai requisiti dell'OGI.



Criteria F3. Evidenza delle informazioni ambientali con base dati del BIM

Il criterio, di natura qualitativa, valuta la modalità con cui è implementata la base dati del BIM con le informazioni ambientali relative alle specifiche tecniche di cui ai capitoli “2.4-Specifiche tecniche progettuali per gli edifici”, “2.5-Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione” e “2.6-Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere” dei CAM edilizia Decreto MITE n.256 del 23 giugno 2022, in linea con il Capitolato Speciale d’Appalto Parte Tecnica (CSA_002).

17.2.2 Modalità di attribuzione dei punteggi quantitativi Q

A ciascuno degli elementi quantitativi indicato con “Q” nella tabella dei criteri, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, come di seguito specificato.

Criteria B2.1 prestazioni dell'impianto e riduzione degli oneri di manutenzione

Il fermo impianto per manutenzione, anche se ordinaria e programmata, rappresenta un onere sia diretto (per l'esecuzione delle attività stesse di manutenzione) sia indiretto (per il dirottamento del rifiuto in altri siti, verosimilmente terzi). Per tale motivo la soluzione tecnologica che minimizza i periodi di intervento, senza pregiudicare le prestazioni ed il funzionamento dell'impianto, risulta sicuramente preferibile. Il criterio sarà valutato normalizzando le ore M di fermo impianto per manutenzione ordinaria e programmata su base annua:

$$B21 = \frac{M [h]}{8.760 [h]}$$

Il coefficiente C_{B21} verrà valutato come di seguito.

Viene assegnato il coefficiente $C_{B21_{max}} = 1$ all’offerta per cui il rapporto B21 è minimo tra le offerte; viene assegnato il coefficiente $C_{B21_{min}} = 0$ all’offerta per cui il rapporto B21 è massimo tra le offerte. Per le offerte intermedie il coefficiente viene assegnato con criteri di proporzionalità secondo la seguente formula:

$$C_{B21i} = \frac{B21_{max} - B21_i}{B21_{max} - B21_{min}}$$

Criteria B2.3: capacità di stoccaggio del materiale in ingresso

Per la natura stessa dell'impianto è indispensabile che vi sia una continua alimentazione del materiale da trattare; tuttavia vi possono essere periodi in cui, per motivi pianificati od imprevisti, non vi sono conferimenti di materiali all'impianto (festività, scioperi etc.); in tal senso è fondamentale che la capacità di stoccaggio di materiale in ingresso sia tale da consentire l'alimentazione dell'impianto anche in assenza prolungata di conferimenti.

Il criterio verrà valutato sulla base dei valori indicati della capacità di stoccaggio, espressi in termini di ore di alimentazione dell'impianto in concomitanza di assenza di conferimenti.

Il coefficiente sarà assegnato secondo la seguente tabella:



Ore di autonomia	C _{B2.3}
48h	0
60h	0,5
72h	0,9
96h	1,0

In caso di offerte con valori intermedi si assegnerà il coefficiente corrispondente al valore inferiore riportato in tabella; in caso di offerte con valori oltre le 96 ore si assegnerà il valore 1 al coefficiente, non ritenendo utile una autonomia eccedente le 96 ore.

criterio E2: Durata dell'affiancamento alla gestione

L'affiancamento del gestore incaricato da parte della Stazione Appaltante risulta un passaggio fondamentale per giungere ad una conduzione la migliore possibile da parte del gestore dell'impianto. Il criterio pertanto valuta gli incrementi, espressi in termini di semestri, offerti rispetto alla durata minima richiesta del periodo di affiancamento. Il coefficiente verrà assegnato secondo la tabella seguente:

Semestri aggiuntivi	C _{E3}
0	0
1	0,2
2	0,4
3	0,6
4	0,8
5	1,0

In caso di offerte con valori intermedi si assegnerà il coefficiente corrispondente al valore inferiore riportato in tabella; in caso di offerte con valori oltre 5 semestri aggiuntivi si assegnerà il valore 1 al coefficiente, non ritenendo utile un ulteriore durata dell'affiancamento.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:



$$C_{xi} = \sqrt{\frac{R_i}{R_{max}}}$$

Dove:

R_{max} = Massimo ribasso offerto

R_i = Ribasso offerto dal concorrente i -esimo

C_{xi} = coefficiente (variabile tra zero ed uno) rispetto al criterio di valutazione economico per il concorrente i -esimo

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo:

metodo aggregativo-compensatore di cui alle Linee guida dell'ANAC n. 2/2016, paragrafo VI, n.1. Il punteggio per il concorrente i -esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente i -esimo

C_{xi} = coefficiente (variabile tra zero ed uno) rispetto al criterio di valutazione X per il concorrente i -esimo

P_x = peso attribuito al criterio di valutazione X

X = 1, 2, ..., n [il valore di n corrisponde al numero di criteri di valutazione]

Nelle formule i coefficienti ed i punteggi saranno arrotondati alla seconda cifra decimale.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.



19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo nel giorno e nell'ora indicati nel bando di gara. Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 1 giorno prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta. Gli operatori economici potranno assistere alle operazioni di gara cliccando sul pulsante *Assisti alla seduta di gara* presente nei "Dettagli" della procedura.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il seggio di gara, monocratico, è composto dal Responsabile del Procedimento dell'Ente Capofila della Centrale di Committenza ed è coadiuvato dal Responsabile Unico del Procedimento della Stazione Appaltante e da una risorsa della Direzione Acquisti dell'Ente Capofila ASIA Napoli S.p.A.. Nella prima seduta il seggio di gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra si provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.



21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti dal bando di gara.

La commissione giudicatrice procede, in seduta riservata, alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e alla relativa valutazione ed alla conseguente formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 3 giorni lavorativi. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19 i ribassi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:



- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi della commissione giudicatrice valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro. Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Ai sensi dell'art. 94, comma 2, del Codice la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del medesimo Codice. Ai sensi dell'art.95, comma 12, del Codice la Stazione Appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.



La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata. L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

La verifica in ordine ai requisiti generali e speciali avverrà attraverso l'utilizzo del sistema "Fascicolo Elettronico dell'Operatore Economico" (FVOE) dell'ANAC.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione. A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante. Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.



24 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento del Comune di Napoli e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, scaricabili sul sito www.comune.napoli.it.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, Napoli.

27. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679)



Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679 è ASIA Napoli SPA con sede a Napoli, Via Ponte dei Francesi 37/Dal quale potrete rivolgervi per far valere i vostri diritti come sancito dalle sezioni 3 e 4 del Regolamento Europeo (UE) 2016/679.

Responsabile della protezione del trattamento dei dati: è raggiungibile al seguente indirizzo: dpo@asianapoli.it.

Finalità e liceità del trattamento del dato e base giuridica

I fase: partecipazione alla gara d'appalto

II fase: nel caso di aggiudicazione della gara, i dati saranno trattati anche al fine di:

- ✓ adempiere agli obblighi previsti in ambito fiscale e contabile;
- ✓ rispettare gli obblighi incombenti sull'azienda e previsti dalla normativa vigente;
- ✓ pubblicazioni di legge.

Base giuridica del trattamento del dato

Asia Napoli Spa tratta i dati personali lecitamente, laddove il trattamento

- ✓ Sia necessario alla partecipazione alla gara d'appalto;
- ✓ Sia necessario all'esecuzione della gara aggiudicata;
- ✓ Sia necessario per l'adempimento di un obbligo legale incombente sull'Azienda

Conseguenze della mancata comunicazione dei dati personali

La mancata comunicazione dei dati personali impedisce il perfezionarsi della partecipazione alla gara e l'eventuale aggiudicazione della stessa.

Modalità di trattamento

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati. Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 Codice Privacy e all'art. 4 n. 2) GDPR e precisamente: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

Conservazione dei dati

I dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati per il periodo della partecipazione della gara o di durata del contratto di appalto se sottoscritto e, successivamente, per il tempo in cui l'Azienda sia soggetta a obblighi di conservazione per finalità fiscali, di pubblicazione o per altre finalità previste da norme di legge o regolamenti.

Comunicazione dei dati



I dati personali potranno essere comunicati a:

- ✓ consulenti e o altri professionisti che erogino prestazioni funzionali ai fini sopra indicati;
- ✓ soggetti che elaborano i dati in esecuzione di specifici obblighi di legge;
- ✓ Autorità giudiziarie o amministrative per l'adempimento degli obblighi di legge

Profilazione e diffusione dei dati

I dati personali non sono soggetti a diffusione né ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

Trasferimento dati verso un paese terzo e/o un'organizzazione internazionale

I dati personali sono conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server anche extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, previa stipula delle clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

Diritti degli interessati

In qualità di Interessato potrà esercitare, in qualsiasi momento, il diritto di accesso (art. 15 RGPD), il diritto di rettifica (art. 16 RGPD), il diritto alla cancellazione (art. 17 RGPD), il diritto di limitazione di trattamento (art. 18 RGPD), il diritto alla portabilità dei dati (art. 20 RGPD) e il diritto di opposizione (art. 21 RGPD) con le modalità indicate negli stessi articoli, cui espressamente si rinvia. Per l'esercizio dei suddetti diritti e, per ogni ulteriore informazione o comunicazione in merito ai propri dati l'interessato potrà contattare il Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo info@asianapoli.pec.it.

Diritto di Reclamo

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il Regolamento (UE) 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Napoli, 15 maggio 2023

Il Responsabile Unico del Procedimento della Stazione Appaltante

Ing. Simona Materazzo

Il Responsabile del Procedimento della Centrale di Committenza

Dr. Vincenzo Pergola